

prima poteva metter insieme fin centomila e più cavalli, ora certo con difficoltà ne potria aver alla sua difesa cinquanta o sessanta mila. È ben vero, che è comune opinione, che un Persiano a cavallo sia bastante a combatter con due Turchi, adoperando l'arco, la freccia e la lancia molto meglio del Turco, e combattendo quello per onore e per la propria libertà.

L'esser privo il Persiano dell'uso dell'artiglieria ha importato molto danno e rovina a quel regno, perchè da qui sono nate molte rotte, che hanno avuto li Persiani, e la perdita di molte città senza mai averle potute più recuperare. La causa perchè Persiani o non sappiano o non possano o non vogliano usare l'artiglieria, ho procurato da loro istessi di intenderla, ma in fatti trovo in loro molta diversità. Pur in fine concludo, che non avendo Persiani alcun ordine di fanteria, ma solo usando la cavalleria nelli loro eserciti, e consistendo il valor persiano principalmente nella velocità della cavalleria, non possano usare artiglieria non solo nelli eserciti ma nè anco nelle fortezze per difesa, e tanto più quanto Sultan Solimano si contentava di saccheggiare e depredare il loro paese, e tenerle come ha fatto questo Gran-Signore; ora poi che Persiani non hanno più forze da potere mettere insieme, e formare un giusto esercito per opponerlo a'Turchi, ma che il combatter loro consiste tutto in preste e valorose scaramucce, tanto manco occasione e necessità hanno di usar artiglierie; onde per questa causa vengono del tutto a esser privi dell'uso di esse con grandissimo loro disavvantaggio e danno.

Da queste importantissime cause universali e particolari essendo molto abbattuto e di forze grandemente indebolito quel nobilissimo regno, subito che da'Turchi,